

REGIONE LIGURIA**UNIONCAMERE LIGURI****Introduzione**

L'elemento centrale che ha caratterizzato le attività svolte nell'anno è stato il rafforzamento del ruolo di interlocutore con la Regione, al di là dell'impegno che da anni l'Unione svolge tradizionalmente.

Nel quadro generale delle attività svolte, la gestione del Programma di Animazione Economica relativo al Docup Ob.2 2000/2006 ha ricoperto un ruolo di primaria importanza questo riconoscimento, riconfermato dopo la positiva esperienza del precedente Docup 1994/99, ha contribuito a consolidare, nei confronti della Regione, il ruolo del sistema camerale quale veicolo prioritario per la gestione, in una logica di sussidiarietà e in collaborazione con le Associazioni di Categoria, delle politiche e degli interventi a favore delle imprese.

Sempre nell'ambito delle attività svolte in diretto collegamento con la Regione, l'inaugurazione della Casa Liguria a Bruxelles, all'interno della quale l'Unione ha aperto un proprio, importante strumento per mantenere vivi e diretti i rapporti con la Comunità Europea.

Infine merita citazione l'attività che l'Unione ha svolto in merito al Fondo di Perequazione 2001, esso è costituito da versamenti delle singole Camere di Commercio italiane e viene utilizzato annualmente per finanziare progetti presentati dalle Camere secondo procedure fissate da un regolamento, con l'obiettivo di aiutare le Camere finanziariamente più deboli a realizzare progetti innovativi o ad innalzare gli standard qualitativi dei servizi; nel 2002 sono stati presentati e approvati 5 progetti riguardanti i Servizi di monitoraggio su programmi, risorse e leggi regionali, la Borsa Telematica del Recupero, il VI Programma quadro di R&S dell'UE, i Finanziamenti on-line e l'Allargamento dell'UE ai Paesi dell'Europa Centrale e Orientale.

Attività svolta**Rapporti con la Regione**

Come previsto dal progetto approvato dalla Giunta Regionale il 20/11/2001 con delibera n. 1590, Unioncamere liguri ha realizzato d'intesa con le Associazioni di categoria, per l'anno 2002, un programma di attività per la gestione del Docup Obiettivo2 2000/2006'. attività di carattere generale (creazione di una base dati delle imprese beneficiarie, attivazione del collegamento ad una banca dati in line comprendente tutte le opportunità agevolative, organizzazione di giornate formative), attività informativa (svolgimento di numerosi incontri sul territorio regionale) e servizio di sportello per fornire documentazione, informazioni e orientamento alle imprese.

E' proseguita, sulla base della Convenzione stipulata con la Regione, l'attività di supporto alle Camere di Commercio per la promozione delle agevolazioni previste dalla Legge 215/92 sull'imprenditoria femminile.

L'Unione ha coordinato i lavori delle Camere relativamente all'istruttoria delle domande sulla Legge 449/97 su "Incentivi fiscali al commercio".

Produttiva è stata la collaborazione con l'Ente regionale nell'attività di gestione di manifestazioni fieristiche, con particolare riguardo al settore agroalimentare, con la partecipazione a Vinitaly e Sol a Verona, Cibus Tour a Parma, Sana a Bologna.

Studi e Statistica

Nel panorama dei servizi che l'Unione svolge regolarmente, si colloca l'attività di rilevazione statistica che nel 2002 ha prodotto il Rapporto 2001 sull'economia ligure, l'indagine annuale che analizza la situazione strutturale e congiunturale della Liguria, e un altro significativo lavoro, realizzato in collaborazione con l'Istat e la Regione Liguria. La prima edizione dell'Annuario Statistico Regionale. Dopo le prime esperienze maturate in Lombardia e Piemonte, anche in Liguria

e stato raggiunto un accordo tra i più qualificati Enti preposti all'informazione statistica che, verificata una comunanza di intenti, hanno lavorato sinergicamente per fornire un prezioso strumento di analisi avente caratteristiche di affidabilità e ufficialità.

Sulla base di questa esperienza e forte della lunga tradizione nel campo dell'informazione statistica, l'Unione è entrata a far parte del Sistema Statistico Nazionale.

E' proseguita la pubblicazione del Prezzario Regionale delle Opere Edili, il prontuario adottato dalla Regione Liguria come strumento di riferimento di tutta la sua pianificazione e progettualità. nel corso del 2002 sono stati definiti due accordi per pubblicare i dati su un portale pubblico e per pubblicare un primo fascicolo dal titolo " Prontuario di preventivazione rapida".

Nel 2002 Unioncamere Liguri ha continuato la rilevazione per il Sistema Informativo Excelsior, l'indagine statistica nazionale sull'evoluzione del mercato del lavoro, condotta annualmente da Unioncamere e Ministero del Lavoro su un campione di circa 2.500 imprese.

Servizi alle imprese

Oltre ai servizi sopra citati, realizzati in collaborazione con la Regione Liguria, l'Unione ha svolto un ruolo attivo all'interno del Comitato Network Subfornitura, un progetto interregionale nato nel 1996 dalla collaborazione di alcune Unioni Regionali (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Umbria e Veneto) che, attraverso una Banca Dati, informa su tutte le attività di subfornitura italiana.

Nell'ambito più specifico dell'innovazione tecnologica, l'Unione ha stipulato con la Commissione Europea un contratto per la gestione del progetto Innovation Relay Center allo scopo di fornire assistenza alle imprese che operano in questo settore.

Ambiente

E' proseguita l'attività dell'Unione in campo ambientale, ormai consolidata nel tempo, principalmente in due settori: coordinamento e assistenza alle Camere per il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, attraverso incontri mirati all'informazione diretta all'utenza e alla formazione del personale camerale, e coordinamento e gestione a livello regionale del nuovo progetto Borsa Telematica del Recupero, patrocinato da Unioncamere Nazionale d'intesa con i Ministeri dell'Ambiente delle Attività Produttive, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del mercato del riciclaggio e del recupero dei rifiuti, collaborando alla realizzazione di corsi di formazione per il personale camerale e semi nati per gli utenti.

Euro Info Centre Liguria (EIC IT 363)

Unioncamere gestisce, con il contributo della Comunità Europea, l'Eurosportello regionale la cui attività è svolta attraverso la sede centrale di Genova e le antenne collocate presso le Camere di Commercio liguri. Nel corso del 2002 l'ufficio Euro Info Centre Liguria è stato impegnato in una serie di azioni, tra cui:

- a Savona in occasione dell'ultimo giorno di corso legale della lira;

- collaborazione con l'innovation Relay Centre ALPS;

- proprio personale, che hanno visto come collaborazioni quelle della DG Ricerca della Commissione europea, Regione Liguria, Università di Genova, e l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea;

- Imprese per diffusione del e-Business nel settore dell'agroalimentare e nel settore delle tecnologie, con la possibilità durante uno di questi di ottenere il collegamento in video conferenza con Bruxelles per la presentazione di Go-Digital da parte del Direttore Generale della DG Imprese.

L'Eurosportello ha inoltre collaborato alla realizzazione di vari progetti finanziati dalla Comunità Europea, dal Governo Italiano, dalla Regione Liguria.

Organizzazione e struttura

Organi

Assemblea: composta dai Presidenti delle Camere di Commercio associate (Genova, Imperia, Savona e La Spezia) e da un numero di componenti dei Consigli camerali pari a 6 per la Camera di Genova e a 3 ciascuno per le Camere di Imperia, Savona e La Spezia.

Consiglio di Amministrazione: composto dai Presidenti delle Camere di Commercio associate.

Comitato dei Segretari Generali: composto dai Segretari Generali delle Camere di Commercio associate e dal Segretario Generale dell'Unione regionale.

presidente: data della nomina 29/11/1999, settore di appartenenza Camera di Commercio di Genova.

Collegio dei Revisori dei Conti: composto dal Presidente, 2 membri effettivi e 1 supplente; data di insediamento 13/7/1998.

3.2 Statuto: data di adozione 11/12/1997.

3.3 Risorse umane: personale in servizio al 31/12/2002, 18 unità di personale.

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA**Introduzione**

Il 2002 è stato un anno di transizione dopo la grande attenzione dedicata alla città dai media nazionali ed internazionali in occasione del vertice G8. Il tema dominante per le politiche camerali è stato l'avvio concreto del piano di dismissioni e reinvestimenti al fine di reindirizzare verso nuove iniziative risorse da tempo immobilizzate in progetti non più strategici per lo sviluppo dell'economia genovese. Segue, nel dettaglio, come si è articolata la politica camerale nei vari filoni di intervento.

Infrastrutture e territorio

Nel corso dell'anno, a seguito della dismissione della quota camerale nella società di gestione della Serravalle-Milano, è stata avviata la privatizzazione della società di gestione dell'Aeroporto C. Colombo.

E' proseguita l'azione di lobbying sul tema del terzo valico e in particolare per il suo inserimento nella revisione del Libro Bianco della DG TREN dell'Unione Europea.

Un importante contributo camerale sul fronte delle infrastrutture portuali è poi venuto dalla realizzazione dell'indagine sul distripark a Genova, conclusasi con l'individuazione di Cornigliano quale area preferenziale di localizzazione.

Per quanto riguarda le grandi infrastrutture sul territorio, si cita l'approvazione dello statuto della Fiera di Genova spa, con l'ingresso della Regione.

L'Ente camerale è poi entrato a far parte di Genova 2004 srl, braccio operativo del Comitato per Genova Capitale Europea della Cultura, segno dell'attenzione dedicata dall'Ente alla promozione della cultura come fattore di crescita economica per la città.

Altro capitolo importante è quello del Porto Antico spa che, nel corso del 2002, ha visto crescere il peso camerale il cui intervento decisionale è stato decisivo soprattutto per consentire da un lato il mantenimento della vocazione marittimo-portuale di una parte della struttura e dall'altro la salvaguardia delle attività commerciali e artigianali del centro storico cittadino.

Infine l'asestamento di due importanti progetti di rilancio del territorio genovese, in particolare nel settore delle nuove tecnologie: il parco della virtualità a Cogoletto e il Technology Village agli Erzelli.

Formazione e Innovazione

Nel campo della formazione, l'attività camerale preponderante si è rivolta alla promozione del lavoro indipendente svolta dal CLP (Centro Ligure Produttività) in collaborazione con la Provincia e all'orientamento nelle scuole svolta direttamente dagli uffici camerali competenti.

Per quanto attiene all'innovazione, nel 2002 ha visto la nascita di una nuova iniziativa destinata a qualificare il territorio genovese nel campo delle nuove tecnologie: il Polo della Robotica. L'associazione ha lo scopo di favorire la crescita del comparto anche attraverso singole aggregazioni fra i soci per realizzare attività commerciali.

Il Polo della Robotica, che assieme a Sestri Tecnologie Avanzate costituisce un significativo raggruppamento di imprese nel campo dell'hi-tech, ha rafforzato ulteriormente la richiesta del riconoscimento governativo per il distretto dell'hi-tech genovese, necessario per ottenere i finanziamenti ministeriali previsti.

E-government e semplificazione amministrativa

La Camera di Commercio ha partecipato attivamente allo sforzo richiesto dal governo alle amministrazioni centrali e locali per rendere più fruibili, attraverso Internet, i propri servizi per i cittadini e le imprese.

Assieme all'Unione regionale ha partecipato ad un gruppo costituito presso la Regione per concorrere al primo bando nazionale per l'e-government, con l'inserimento nel progetto P.O.L.I.S. (Portale Liguria Sviluppo) di cinque progetti tipicamente camerali (smart cards, certificazione sportelli unici per le attività produttive, call center, registro imprese, sistema esperto sui finanziamenti non Obiettivo 2).

Meno visibile all'esterno ma altrettanto importante è stato il lavoro finalizzato alla semplificazione all'informalizzazione delle procedure interne (gestione del protocollo, intranet camerale).

Sul fronte della comunicazione esterna, infine, è stata attivata in collaborazione con il maggiore quotidiano ligure, il Secolo XIX, una rivista on-line sui servizi e le attività camerali.

Internazionalizzazione

Nel 2002 è stata creata, da parte di Regione, Camere di Commercio e Associazioni di Categoria, Liguria International, nuova struttura regionale per l'internazionalizzazione.

Parallelamente l'ufficio estero camerale, punto di riferimento irrinunciabile per gli operatori, ha varato una serie di iniziative tra le quali guide paese, banche dati, cataloghi esportatori, consulenze on-line, commercio elettronico.

Informazione economica e commercio elettronico

Oltre alla collaborazione per la realizzazione dell'Annuario Statistico Regionale, va ricordato il progetto GELAP, coordinato dalla Provincia, per il rafforzamento delle politiche locali per l'occupazione.

Quanto al commercio elettronico, nel 2002 si è proceduto ad una revisione del portale www.made-in-liguria.it, concepito inizialmente per promuovere l'utilizzo dei nuovi strumenti dell'e-business (business to business e business to customer) da parte delle imprese locali. Dopo il primo anno di operatività si è constatato che il mercato genovese e ligure non era ancora maturo per un'iniziativa di questo tipo ed è stato quindi ripensato un nuovo ruolo del portale, quello di luogo per la sperimentazione gratuita delle nuove tecnologie dell'e-business.

Turismo e promozione della città

Il 2002 è stato l'anno dell'ufficializzazione della collaborazione attivata da anni fra Camera di Commercio, Comune e Provincia nel campo del marketing territoriale della città. I tre enti hanno, infatti, siglato un protocollo d'intesa e steso un piano comune di promozione turistica da attuarsi nel 2003. Parallelamente si è sviluppata l'azione preparatoria della nuova legge regionale del turismo, che prevede un ruolo più incisivo delle Camere di Commercio e l'istituzione dei STL, Sistemi Turistici Locali.

Numerose, infine, le partecipazioni dell'ente camerale ad iniziative all'estero, tra cui il MIT a Parigi e il WTM a Londra.

Organizzazione e struttura

Organi

Consiglio Camerale: l'insediamento del Consiglio Camerale di Genova, in applicazione della Legge n. 580/93, ha avuto luogo in data 28 giugno 1999. A seguito delle cessazioni successivamente intervenute e dei DD.P.G.R. con cui sono stati nominati i consiglieri in sostituzione dei membri cessati, nel 2002 il Consiglio Camerale è composto dal Presidente e 31 consiglieri, in rappresentanza dei vari settori previsti dall'art.10 della Legge n.580/93.

Presidente: Consigliere in rappresentanza del settore del commercio, è stato nominato in data 2 luglio 1999.

Giunta: in data 19 luglio 1999 il Consiglio Camerale ha provveduto alla nomina della Giunta a termini dell'art. 14 della Legge 580/93. A seguito delle cessazioni e delle relative sostituzioni dei membri cessati, la composizione della Giunta camerale era formata nel 2002 da 10 membri più il Presidente.

Collegio dei Revisori: Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato dal Consiglio Camerale ai sensi dell'art. 17 della Legge 580/93, sulla base delle designazioni pervenute dalle competenti autorità, in data 29 ottobre 1999 ed è composto dal Presidente, in rappresentanza del Ministero delle Attività Produttive, da 2 membri effettivi, in rappresentanza della Regione Liguria e del Ministero dell'Economia, e da 2 membri supplenti. La composizione del Collegio non ha subito variazioni negli esercizi 2001 e 2002.

Statuto: data di adozione 16 dicembre 1999.

Risorse umane: pianta organica e personale in servizio al 31.12.2002; 150 unità

CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA

Introduzione

La Camera di Commercio di Imperia ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale, oltre che attraverso gli uffici camerali, attraverso l'Eurosportello e l'Azienda Speciale "Riviera dei Fiori": nutrito il programma 2002 delle attività promozionali in campo agroalimentare, turistico e del florovivaismo, in Italia e all'estero

Attività svolta

Agricoltura

Oltre a istruire le procedure di iscrizione, variazione e cancellazione nell'albo oliveti e vigneti, l'ufficio ha curato i procedimenti di certificazione dell'olio D.O.P. "Riviera Ligure" e dei vini D.O.C.; a partecipato al Comitato Coordinamento di Controllo D.O.P. Riviera Ligure e ha curato la segreteria delle Commissioni di assaggio olio D. O. P. e di degustazione vini D. O. C., oltre ad aver collaborato con l'Azienda Speciale nella realizzazione di manifestazioni promozionali in campo agro-alimentare.

Studi e Statistica

Molto vasto il panorama di attività svolte dall'Ufficio Studi e Statistica: istruttoria delle istanze di contributo per danni causati dall'alluvione del 2000 e dalla mareggiata del 1999, Censimenti della popolazione e dell'industria e servizi, attività di rilevazione statistica, pubblicazioni statistiche (Imperia In Cifre, Previsioni occupazionali in provincia di Imperia, Gli aspetti socio-economici della provincia di Imperia e dei suoi comuni), collaborazioni a indagini

(Liguria Tre, Osservatorio economico di Imperia, Studio sulla dinamica imprenditoriale in provincia di Imperia).

Regolazione del mercato

Nel corso del 2002 è stato avviato un secondo corso di formazione per aspiranti conciliatori, in collaborazione con il Centro Documentazione della Camera Arbitrale di Milano. In corso d'anno è stato amministrato 1 arbitrato.

Fondo di Perequazione

Nel 2002 sono stati portati a termine 5 progetti presentati l'anno precedente sull'annualità 2000 del Fondo di Perequazione: Diffusione cultura conciliativa per completare strutturazione uffici conciliazione, Sportello per l'internazionalizzazione, Realizzazione osservatorio regionale sul commercio articolato su base provinciale, Efesto - analisi sul lavoro irregolare in provincia.

Eurosportello

Centro di informazione, documentazione e assistenza, assegnato dalla Commissione Europea alle Camere di Commercio per favorire lo sviluppo delle imprese nel mercato europeo, l'Eurosportello di Imeria nel corso del 2002 ha svolto una serie di azioni riguardanti:

- disposizioni nazionali e regionali a favore della creazione delle PMI e dello sviluppo di quelle già esistenti (Legge 34194 " incentivi per la ristrutturazione della rete distributiva", Leggi regionali sul turismo, Legge 488192 turismo, commercio e industria);
- informazioni sulle agevolazioni per l'imprenditoria femminile (Legge 215/92), . informazioni sulle agevolazione per l'imprenditoria giovanile;
- collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Imperia per l'attuazione della Legge regionale 19/2000 "Incentivi per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica";
- attività di informazione e assistenza alle imprese sulle opportunità derivanti dai Fonti Strutturali - Obiettivo 2 (2000-2006);
- finanziamenti bancari;

Organizzazione e struttura

Organi

Consiglio Camerale: l'insediamento del Consiglio Camerale di Imperia ha avuto luogo il 23 maggio 2001 ed è composto dal Presidente e da 21 consiglieri, in rappresentanza dei vari settori previsti dall'art.10 della Legge n. 580/93.

Presidente: in rappresentanza del settore dei trasporti e spedizioni, è stato nominato in data 11 giugno 2001 .

Giunta: in data 26 giugno 2001 il Consiglio Camerale ha provveduto alla nomina della Giunta a termini dell'art. 14 della Legge 580/93, composta da 6 membri più il Presidente.

Collegio dei Revisori: Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato dal Consiglio Camerale ai sensi dell'art. 17 della Legge 580/93, sulla base delle designazioni pervenute dalle competenti autorità, in data 20 dicembre 2001 ed è composto dal Presidente, in rappresentanza del Ministero delle Attività Produttive, da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti.

Statuto. nel 2002 non era stato redatto.

Nucleo di valutazione: costituito con delibera n.362 del 18/12/1996, e composto dal Presidente 3 membri.

Risorse umane: personale in servizio al 31/12/2002; 39 unità

Servizi promozionali

Commercio elettronico e tecnologie informatiche

E' proseguito l'impegno dell'ente camerale per promuovere lo sviluppo del commercio elettronico e più in generale della tecnologia internet presso le imprese del proprio territorio, attraverso il portale Made in Liguria. Il portale assicura la presenza di aziende W.O. C.(Web di Origine Controllata), trasparenza nell'interazione con consumers, sicurezza nelle transazioni. L'attività di supporto al progetto svolta dalla Camera nel corso del 2002 è consistita nella promozione effettuata direttamente presso le aziende della provincia: è stato individuato un gruppo significativo di aziende operanti nel settore agroalimentare a cui sono state illustrate le caratteristiche del prodotto e le opportunità offerte per il sostegno e lo sviluppo dell'iniziativa.

Per promuovere l'utilizzo delle tecnologie informatiche, l'azione dell'ente camerale si è concentrata sulla diffusione del portale Infoimprese.it, che consente di trovare in rete i dati anagrafici di oltre 5 milioni di aziende attive iscritte al Registro delle Imprese, mettendo a disposizione di ogni azienda una "vetrina promozionale" gratuita.

Punto nuove imprese

In collaborazione con l'Azienda Speciale per la promozione e la formazione tecnologica e commerciale, la Camera di Commercio ha fornito assistenza alla nuova imprenditorialità attraverso lo sportello Punto Nuove Imprese. Nel corso del 2002 è stato portato avanti il "servizio Olimpo", un programma che fornisce servizi specifici sul territorio a sostegno del tessuto produttivo e allo sviluppo dell'imprenditorialità. L'interesse ormai consolidato per le iniziative di autoimpiego e di autoimprenditorialità, unito all'apertura di nuovi bandi di finanziamento e alle opportunità legate a Obiettivo 2, hanno determinato un ulteriore incremento dell'attenzione ai temi della creazione d'impresa, con periodi di picco nella domanda di erogazione dei servizi, particolarmente in concomitanza all'apertura del bando "Industria e servizi" della Legge 488/92 sugli investimenti delle imprese nelle aree depresse, di quello "Commercio e turismo", della misura 1.1 di Obiettivo 2 sul "Sostegno allo sviluppo imprenditoriale" sottomisura " Creazione d'impresa" e della misura 1.2 -b2 "sostegno ai piccoli investimenti delle PMI" nonché all'apertura del V bando della Legge 215/92 sull' imprenditoria femminile.

Turismo

Nel settore turistico è proseguita l'attività di informazione e consulenza sulle normative regionali e le leggi nazionali che interessano gli operatori del settore. Sono stati organizzati numerosi convegni indirizzati a tour operators, albergatori e ristoratori con l'obiettivo di ridisegnare l'immagine dell'offerta turistica della provincia di Savona e di presentare i Sistemi Turistici Locali, previsti dalla nuova normativa regionale. In collaborazione con l'Isnat di Roma ha trovato compimento la realizzazione della quarta annualità del progetto "Marchio di qualità per le imprese alberghiere"; nel 2002 l'iniziativa è stata allargata anche alla categoria delle residenze turistico-ricettive. E' stato infine avviato, nell'ambito del Fondo di Perequazione, il "Marchio di qualità per le imprese di ristorazione", teso a migliorare il servizio del settore ristorativo.

Trasporti

Nel corso del 2002 l'ente camerale ha affrontato temi di fondamentale importanza per lo sviluppo dello scalo di Savona-Vado Ligure. Particolarmente intensa è stata l'attività della Commissione Tecnica che si è espressa in merito a diverse problematiche: l'intervento della Camera ha mirato soprattutto a contenere i possibili effetti negativi che l'esecuzione delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale avrebbero comportato per le attività produttive esistenti. Nell'ambito delle competenze attribuite dalla Legge 84/94, l'Ente camerale ha inoltre partecipato attivamente ai lavori del Comitato Portuale valutando attentamente le varie problematiche che interessano lo scalo savonese.

Nel mese di maggio è stato presentato lo studio "Sviluppo del Cabotaggio Nazionale e Mediterraneo" che fornisce una fotografia della situazione dei traffici e un'informazione economica alle imprese sulle opportunità di finanziamento. Infine per l'Aeroporto Villanova d'Albenga l'ente camerale ha partecipato attivamente all'attività dello stesso al fine di assicurarne lo sviluppo e consentirne la crescita a livello nazionale; particolare attenzione è stata rivolta all'attività dell'Aero Club di Savona appoggiando l'iniziativa di organizzare la "manifestazione "Albenga Air Show" con la partecipazione delle Frecce Tricolori e di importanti gruppi e industrie aeronautiche.

Industria

Anche per il settore industriale l'intervento dell'ente camerale è stato finalizzato a promuovere il miglioramento della qualità delle produzioni e a favorire la competitività delle imprese. A tal fine l'ente camerale ha provveduto a dare attuazione, nel corso del 2002, al bando di concorso volto a premiare le PMI savonesi che hanno realizzato interventi finalizzati all'introduzione di sistemi di qualità UNI EN ISO 9000 e 14000, alla loro certificazione alla certificazione di prodotti e attrezzature.

Nell'ambito della costituzione dei Distretti Industriali sono proseguiti i contatti con l'Assessorato regionale allo Sviluppo per definire gli interventi da realizzare. A sostegno del settore, la Camera si è attivata per informare le imprese su iniziative, disposizioni di legge, possibilità di accesso al credito, ecc.

Agricoltura

Anche l'anno 2002 conferma l'intensa attività svolta dalla Camera nel settore agricolo, specialmente per quanto riguarda le procedure relative ai sistemi di certificazione del vino e dell'olio e le iniziative per la tutela e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali. A seguito della revisione dell'Albo dei vigneti DOC e IGT, il 2002 è stato un anno di cosiddetta "ordinaria amministrazione": sono pertanto continuati gli esami organolettici e le analisi chimico-fisiche per verificare la rispondenza ai requisiti stabiliti dai rispettivi disciplinari di produzione, rilasciate ricevute, certificazioni e documentazioni varie relative ai vini DOC, ai vini ad indicazione geografica, all'Albo dei Tecnici Degustatori e all'attività della Commissione di Degustazione dei VQPRD (vini di qualità provenienti da regioni determinate).

Studi e Statistica e Osservatorio Economico

Nel 2002 sono proseguite le operazioni relative ai censimenti della popolazione e dell'industria del 2001, che si sono concluse a maggio. Numerose le attività svolte dall'Ufficio Statistica: Giuria della Congiuntura, Rilevazione statistica demografica, Rilevazione statistica dell'attività edilizia, delle opere pubbliche e di pubblica utilità, Rilevazione dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori, indagine annuale sulla grande distribuzione, Deposito listini prezzi, Rilevazione dei prezzi petroliferi, Prezzario Regionale delle Opere Edili, Registro informatico dei protesti.

L'Osservatorio economico e studi cura l'esame degli aspetti generali interessanti l'economia provinciale. Tali informazioni costituiscono un patrimonio a disposizione dell'utenza e una base di riferimento per la stesura di relazioni. Tra le attività seguite dall'Ufficio si citano: Indagine sulla consistenza della rete distributiva, Periodico mensile "Savona Economica", Nuova "Congiuntura Provinciale", Indagine Excelsior, Osservatorio Immobiliare, Starnet - Informazione statistica in rete, Sportello per l'emersione del lavoro irregolare, incontri per gli studenti sull'orientamento al lavoro.

Regolazione di mercato

Anche nel 2002 la Camera ha proseguito nel suo impegno sulla linea di lavoro della conciliazione, sta sul fronte della promozione del servizio, sia su quello della formazione dei conciliatori. Tra le altre attività di regolazione del mercato, si annoverano anche quelle relative alla raccolta degli usi, all'arbitrato e ai contratti-tipo.

Eurosportello

L'Eurosportello di Savona rappresenta, ormai da 6 anni, una delle sedi provinciali in cui è articolato l'Euro Info Centre Liguria; la componente principale dell'attività del servizio è rappresentata dall'informazione alle imprese sulle principali tematiche riguardanti l'Unione Europea, in particolare la normativa europea e i finanziamenti per gli investimenti delle imprese della provincia.

Nel 2002 particolare attenzione è stata dedicata alla diffusione del programma operativo previsto dal nuovo documento unico di programmazione dell'Obiettivo 2 (2000-2006), attraverso un'attività di animazione economica che ha impegnato gli uffici per tutto l'anno: la Camera di Commercio, infatti, in quanto sede di sportello operativo, ha assicurato il servizio di documentazione, informazione, anche on-line, orientamento alle imprese e redazione di materiale informativo.

Organizzazione e struttura**Organi**

Consiglio Camerale: nominato con Decreto del Presidente della Regione Liguria in data 19 luglio 1999, è composto da 22 membri, in rappresentanza dei vari settori previsti dall'art.10 della Legge n. 580/93.

Presidente: in rappresentanza del settore dell'artigianato, è stato nominato in data 6 settembre 1999.

Giunta: in data 27 settembre 1999 il Consiglio Camerale ha provveduto alla nomina della Giunta a termini dell'art. 14 della Legge 580/93, composta da 6 membri più il Presidente.

Collegio dei Revisori: Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato dal Consiglio Camerale ai sensi dell'art. 17 della Legge 580/93, sulla base delle designazioni pervenute dalle competenti autorità, in data 3 luglio 2001 ed è composto dal Presidente, in rappresentanza del Ministero delle Attività Produttive, da 2 membri effettivi e da 2 membri supplenti.

Statuto: data di adozione: 26 aprile 2001

Risorse umane: personale in servizio al 31 11/2002; 64 unità.

Servizio Finanziamenti e Incentivi

Con apposita convenzione la Regione Liguria ha delegato le Camere di Commercio al ricevimento e alla relativa istruttoria delle domande di contributo per i danni subiti dalle imprese non agricole derivanti dall'alluvione del 2000. Terminata l'analisi delle istruttorie e dopo essere stato erogato il saldo alle imprese beneficiarie del contributo, è iniziata la fase del controllo dei documenti.

Benefici contributivi previsti per i danni subiti dalle imprese non agricole a seguito delle calamità naturali del 1999

A seguito dell'esperienza maturata con la gestione dei danni alluvionali del 2000, la Regione ha affidato alle Camere di Commercio la gestione delle richieste di contributo delle imprese non agricole danneggiate a seguito delle calamità naturali del 1999. E' stata quindi avviata una p-ima fase di informazione e assistenza alle imprese per aiutarle nella predisposizione della richiesta alla luce della nuova procedura.

Finanziamenti relativi alla Legge 215/92 sull'Imprenditoria femminile

La Camera si è attivata per la fase di istruttoria delle domande di contributo pervenute: su 139 richieste.

Incentivi fiscali per il commercio e il turismo in base alla Legge 449/97

Dopo aver provveduto, nel corso del 2001, alla protocollazione delle domande pervenute, la Camera di Commercio a partire da luglio 2002 ha iniziato a istruire e caricare su apposita applicazione informatica le richieste di agevolazione.

Sportello per l'orientamento al lavoro (Palinuro)

Nel 2002 è stato definitivamente strutturato lo sportello informativo "Palinuro" per fornire un supporto ai giovani in cerca di occupazione, installato presso gli uffici dell'Azienda Speciale Euroinformazione Promozione e Sviluppo. L'attività dello sportello si è svolta attraverso l'erogazione di informazioni relative ad opportunità di lavoro locali e nazionali, informazioni sulle possibilità di tirocinio e stage presso le varie istituzioni dell'Unione Europea, informazioni sulle possibilità di occupazione nel settore pubblico.

Osservatorio sul commercio

Le Camere di Commercio sono state espressamente individuate dal provvedimento di riforma del commercio tra i soggetti deputati a costruire un sistema di monitoraggio delle dinamiche dei fenomeni commerciali: in particolare devono fornire un supporto informativo con i dati raccolti nel Registro Imprese e nel REA. A ottobre 2002 è stato costituito l'Osservatorio formato da 3 rappresentanti della Camera, un rappresentante di Confcommercio, uno della Confesercenti, uno dell'Associazione Artigiani e uno della Cooperazione.

Agricoltura

Nel corso del 2002 la Camera ha proceduto alla strutturazione definitiva dello Sportello Garanzia prodotto Tracciato, volto al rilascio della concessione d'uso del marchio omonimo: le aziende che desiderano certificare i loro prodotti nei confronti dei consumatori, ovvero fornire il maggior numero di informazioni sugli ingredienti e sulle sostanze che contribuiscono alla produzione, si rivolgono alla Camera di Commercio per sottoporsi alle verifiche necessarie.

Consorzio floricoltori

La Camera ha costituito il primo Consorzio provinciale dei floricoltori con lo scopo di rilanciare il comparto floricolo e fornire assistenza tecnico-burocratica. Il consorzio si è rivelato un sostegno concreto per acquisti collettivi di acqua, elettricità, antiparassitari e macchinari, offre consulenza tecnica soprattutto nei riguardi dei rapporti con banche e amministrazioni comunali e intervenendo nella fase di organizzazione della produzione e nella fase di vendita, portando ad una ottimizzazione dei risultati del ciclo produttivo.

Manifestazioni del settore agroalimentare

Anche nel 2002 è stata realizzata la Mostra Agroalimentare alla quale la Camera ha partecipato con un proprio stand per offrire una sintesi di tutti i prodotti locali. Per quanto riguarda le fiere del settore, si ricordano Vinitaly al quale hanno partecipato 12 aziende spezzine che hanno presentato il meglio della propria produzione di vini DOC e ad IGT, e la Rassegna "Arcola e i suoi vini", nell'ambito della quale l'ufficio agricoltura della Camera ha avuto il compito di valutare i vini in concorso.

Area anagrafico-certificativa

Oltre alle attività istituzionali competenti, riguardanti la tenuta del Registro Imprese e del Repertorio Economico Amministrativo, i servizi per il commercio estero, la tenuta e conservazione degli albi, ruoli, registri ed elenchi, la tenuta dell'Albo Artigiani e la segreteria della Commissione Albo Artigiani, la Camera della Spezia ha proseguito l'attività di formazione sia esterna che interna e l'informazione alle imprese sul Registro imprese Telematico. Sono stati inoltre siglati contratti di

Postcard con quasi tutti gli studi commerciali della provincia ed è stata resa operativa una struttura dedicata al rilascio delle smart card.

Regolazione e trasparenza del mercato

In quest'area la Camera ha assicurato nel 2002 i servizi relativi a conciliazione, arbitrato e vigilanza sui contratti, adempimenti relativi all'Ufficio Protesti, competenze in materia di metrologia, tenuta Registro degli assegnatari dei Marchi di Identificazione, attività ispettiva e di vigilanza in materia di sicurezza dei prodotti, controllo tariffe idriche e gas, vidimazione registri, depenalizzazione, usi e consuetudini locali, Sportello del Consumatore.

Organizzazione e struttura

Organi

Consiglio Camerale: data di insediamento 14 settembre 1998, composto dal Presidente e 21 Consiglieri.

Presidente: in rappresentanza del settore dei servizi alle imprese, è stato nominato in data 14 settembre 1998.

Giunta: data di insediamento 5 marzo 2001, composta da 8 membri più il Presidente

Collegio dei Revisori: il Collegio dei Revisori dei Conti si è insediato in data 16 dicembre 1998 ed è composto dal Presidente e da 2 componenti.

Statuto: data di adozione: 15 gennaio 2001

Risorse umane: pianta organica e personale in servizio al 31.12.2002; 57 unità.

REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte ha rimesso la propria relazione quale allegato alla nota n. 8679/17/17.6 del 20 giugno 2005.

La relazione si apre con una premessa nella quale l'Assessore alle Attività produttive prende atto della diffusa presenza sul territorio del sistema camerale, che risulta impegnato su più fronti nel perseguire gli obiettivi che la legge assegna agli enti camerali ed è individuato come punto di riferimento sul territorio provinciale da parte delle imprese.

La relazione prende in considerazione gli esercizi 2000-2002. Essa è realizzata in modo sintetico per tutta la Regione e pertanto la visione del sistema camerale viene resa con maggiore efficacia.

Il sistema camerale piemontese risulta organizzato sul territorio come segue:

Sedi principali	8
Sedi distaccate	14
Aziende speciali	7
Borse merci e sale contr.ne	6
Eurosportelli	3
Commissioni concil.ne	5
Laboratori chimico-merc.	1
Depositi e magaz. gen.li	0
Camere arbitrali	1 (unica per tutto il Piemonte -
Società e consorzi	149

Nella trattazione della materia verranno trascurati i servizi generali, quelli amministrativi e anagrafici per concentrare l'attenzione sui servizi promozionali.

Per dare un'idea della dimensione dell'economia piemontese è utile riferire che al 31.12.2002 risultavano iscritte al Registro imprese "regionali" n. 452.908 imprese.

Servizi promozionali.

La Regione Piemonte osserva che nell'ambito delle loro funzioni istituzionali le camere offrono un'ampia gamma di servizi alle imprese utili sia sul mercato interno come su quello estero.

Internazionalizzazione e promozione estera.

Le camere hanno stipulato numerosi accordi di collaborazioni e convenzioni con istituzioni nazionali, internazionali e sovranazionali. Il riconoscimento di un importante ruolo promozionale delle camere di commercio ha portato le stesse ad aderire a diversi progetti in favore delle imprese come ad esempio lo "Sportello per la internazionalizzazione" che continua ad essere un punto di riferimento in materia di internazionalizzazione per le imprese operanti con l'estero.

Sulla base di specifiche esigenze espresse dalle imprese, le camere di commercio piemontesi hanno realizzato i seguenti servizi:

- **il servizio di Eurosportello**, che continua a fornire assistenza alle piccole e medie imprese, oltre che ad una variegata utenza, presentando tutte le concrete opportunità di finanziamenti ed agevolazioni derivanti da fondi strutturali della Comunità europea, dai regolamenti comunitari contenuti nei documenti unici di programmazione, unitamente ai programmi di ricerca e sviluppo tecnologico per i servizi innovativi.
- **L'Euro Info Centre** che ha svolto un'intensa attività di informazione e di sensibilizzazione alle imprese per prepararle all'introduzione dell'euro, con l'organizzazione di convegni, seminari e incontri e distribuzione di materiale informativo.

L'impegno finanziario del sistema camerale piemontese per l'internazionalizzazione e la promozione estera è ammontato nel 2002 a € 2.593.979,65-. L'impegno più importante riguarda ancora la camera di commercio di Torino.

Informazione, formazione e promozione.

Si tratta dell'attività più qualificante riguardo alla promozione interna. L'informazione riguarda ancora i provvedimenti legislativi dell'U.E. nonché quelli nazionali e regionali. Presso tutte le camere è continuata l'attività degli sportelli (con vari nomi come Nuovimpresa, Creaimpresa, ecc.) che svolgono il compito di orientare l'imprenditore nella scelta delle varie opportunità offerte in ambito europeo, nazionale e regionale.

Si segnala in particolare:

- **il servizio nuove imprese** che è uno sportello di orientamento pubblico che fornisce strumenti di carattere giuridico, economico, finanziario ed amministrativo a coloro che intendono avviare un'impresa o consolidare una già avviata. Il servizio offre una consulenza personalizzata ed adeguata alle singole esigenze, illustrando fonti di finanziamento diverse, a seconda dell'età dell'imprenditore, del settore, dell'ubicazione dell'attività, dell'entità dell'investimento.
- **Il servizio dell'imprenditoria femminile** che fornisce assistenza ed informazione sulle leggi che prevedono agevolazioni finanziarie alle neo imprenditrici ed alle imprese femminili già avviate, con particolare riferimento alla legge n. 215/1992.

L'impegno finanziario delle camere di commercio per l'attività di cui si parla è stato pari a € 3.124.112,26.

Erogazione di contributi alle imprese.

Il sistema camerale piemontese ha intrapreso la strada della qualificazione nella erogazione di contributi alle aziende. Contributi vengono concessi alle imprese artigiane per l'assunzione di apprendisti e per l'ammodernamento dei laboratori alle imprese turistiche, a sostegno della ricettività, a favore di alberghi ed esercizi pubblici, oppure contributi per la riduzione dell'impatto ambientale o per migliorare l'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Infine, contributi vengono erogati per la partecipazione a mostre e fiere. Alcune iniziative che godono del contributo camerale sono svolte direttamente dalle organizzazioni di categoria.

Le camere piemontesi hanno contribuito anche alla valorizzazione dei prodotti tipici locali con apposite iniziative.

Complessivamente il sistema camerale, per l'anno 2002, ha erogato contributi alle imprese per € 1.444.258,93.

Servizi studi e statistica.

Gli uffici studi e ricerca operano singolarmente, nell'ambito dell'ente camerale, oppure collaborano con l'Unione regionale, la quale occupa una posizione privilegiata quale osservatorio dell'economia.

Fra le attività di studio per conto dell'Unione camere Piemonte si segnalano:

- "Piemonte congiuntura". Si tratta di un'analisi sulla congiuntura che, con cadenza trimestrale, viene svolta dalle singole camere su un campione rappresentativo di imprese piemontesi dei comparti manifatturieri e commerciali;
- "Import – export in Piemonte". Pubblicazione preparata in collaborazione con IRES – Piemonte. Riporta i dati disaggregati a livello provinciale sull'interscambio;
- "Indagine sugli investimenti". Nell'ambito delle rilevazioni trimestrali effettuate nei comparti manifatturiero e commerciale viene annualmente svolta un'indagine sugli investimenti che le stesse aziende facenti parte del campione hanno realizzato nel corso dell'anno precedente.
- Collaborazione in un'indagine sui consumi delle famiglie nell'ambito del comune capoluogo attraverso interviste dirette ad un campione di nuclei familiari scelto in modo casuale.

I singoli uffici studi svolgono autonomamente attività di:

- pubblicazione di rapporti congiunturali;
- newsletter: bollettini informativi dell'attività camerale utili per imprese, associazioni di categoria, enti pubblici;
- realizzazione di cicli di conferenze stampa per presentazione dei dati relativi a singoli settori;
- attività di sensibilizzazione delle imprese alla introduzione dell'Euro;
- gestione del sito Internet delle camere.

Ufficio statistica.

Gli uffici di statistica delle camere di commercio quale organi del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) hanno svolto, per conto dell'ISTAT, le seguenti rilevazioni:

Attività edilizia: statistica mensile riguardante le concessioni di edilizia privata rilasciate dai vari comuni della provincia.

Protesti: statistica mensile inerente il numero e l'importo delle cambiali, assegni e tratte non accettate protestate nella 1^a e 2^a quindicina di ogni mese.

Opere pubbliche: statistica trimestrale con la quale tutti i Comuni, le Comunità Montane, le ASL, i Consorzi e l'Amministrazione provinciale comunicano l'inizio attività e gli stati di avanzamento dei lavori delle opere pubbliche e di pubblica utilità.

Grande distribuzione: Statistica annuale relativa alla consistenza dei supermercati, grandi magazzini, cash and carry, ipermercati, grande superficie specializzata del settore non alimentare. Con tale statistica viene rilevato la superficie e il numero degli addetti per ogni punto di vendita.

Centri commerciali: statistica annuale con la quale si rileva la consistenza, la superficie e il numero degli addetti dei Centri commerciali.

Rilevazione dei prezzi: alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori e dei beni e servizi acquistati dagli stessi: rilevazione mensile

L'Ufficio statistica è stato, inoltre, chiamato a svolgere attività di coordinamento e raccolta dei modelli inviati dall'Istat alle 5.500 imprese non profit interessate, nonché al controllo quantitativo e qualitativo degli stessi. Successivamente si è provveduto al caricamento dei dati su apposito programma.

Servizi di regolazione del mercato.

Camera arbitrale e servizi di conciliazione

La Camera Arbitrale del Piemonte, superata la fase di avvio dell'attività, ha posto un'attenzione particolare alla divulgazione della conoscenza degli strumenti arbitrali e conciliativi. Allo scopo di diffondere la cultura dell'ADR e di offrire occasioni di aggiornamento ai professionisti del settore ed agli operatori commerciali, la Camera Arbitrale del Piemonte organizza periodicamente, anche in collaborazione con associazioni di categoria, ordini professionali ed enti, convegni e seminari in materia di risoluzione alternativa delle controversie sui contratti.

La Camera Arbitrale del Piemonte si occupa direttamente della formazione degli arbitri e dei conciliatori tramite corsi appositamente organizzati.

Per favorire invece la prevenzione delle controversie, sono stati predisposti formulari, protocolli di intesa, contratti tipo chiari ed equilibrati.

In collaborazione con le associazioni di categoria provinciali e le associazioni dei consumatori, avvalendosi della consulenza di esperti, i funzionari dell'area di regolazione del mercato hanno portato a termine una decina di accordi e moduli contrattuali in diversi settori artigianali, commerciali e agricoli.

La Camera Arbitrale del Piemonte, tramite l'ENDR – GEIE, è in grado di fornire assistenza per controversie con un'impresa europea e gestisce le procedure transnazionali di arbitrato rapido e di conciliazione, anche grazie alla disponibilità di arbitri e conciliatori internazionali e plurilingue. Il network riunisce centri arbitrali di molte città europee e dispone di un apposito regolamento, predisposto per gestire le procedure che coinvolgono imprese di diversa nazionalità.

Progetti e fondo perequativo.

Nel 2002 il sistema delle camere di commercio ha presentato alla Unione italiana 5 progetti a valere sui contributi del fondo perequativo. Il costo riconosciuto ammissibile è risultato pari a € 923.017,00 ed il contributo del fondo perequativo ammonta a € 479.228,00.

I progetti trattano varie materie quali il decentramento dei servizi sul territorio, l'informazione statistica economica e turistica, il marketing territoriale, i progetti per prodotti tipici locali, ecc.

Molti progetti sono presentati congiuntamente da più enti camerali poiché il problema è esteso al territorio di più province come nel caso del progetto di valorizzazione del riso.

Risorse umane

Le Camere di commercio attuano una gestione delle risorse umane conforme ai principi di razionalizzazione previsti dal D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare l'applicazione dei suddetti principi di razionalizzazione si concretizza nei seguenti aspetti:

- è stato adottato un provvedimento finalizzato all'identificazione degli atti di gestione e degli atti di indirizzo politico, che hanno attribuito le relative competenze rispettivamente al Segretario generale, al Consiglio camerale e alla Giunta;

- è stato istituito ed attivato il Nucleo di valutazione ed il regolamento del medesimo è stato, altresì, adeguato alle disposizioni di cui al D.lgs. 286/99.

La gestione del personale avviene sulla base di un piano triennale e di atti di programmazione assunti prima dell'inizio di ogni esercizio finanziario (piani annuali -). Con il provvedimento sopra citato è stato altresì completato l'adeguamento alle disposizioni sul nuovo ordinamento professionale di cui al CCNL 31.3.1999.

L'articolazione e la definizione dei profili professionali, la regolamentazione delle norme di acquisizione e sviluppo del personale e i criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi per le posizioni organizzative, sono stati definiti nell'ambito della medesima programmazione triennale. L'ordinamento degli uffici vigente negli anni considerati, adottato contestualmente al provvedimento di programmazione triennale, al di là della predeterminata macrostruttura e della suddivisione in aree, ha assunto una configurazione flessibile che viene articolata al suo interno dai dirigenti nell'ambito dei poteri gestionali loro attribuiti e nell'ottica dell'ampia flessibilità garantita dalla completa fungibilità di tutti i profili a parità di categoria.

Gestione finanziaria delle camere di commercio.

Nell'esercizio di riferimento il gettito del diritto annuale per tutte le camere della Regione, è stato pari a € 56.537.797,84; la media degli indici di riscossione è stata pari al 93,28%.

Le entrate correnti sono state pari rispettivamente a € 89.769.677,07, mentre le spese correnti sono state pari a € 82.604.585,12.

Le aziende speciali.

Come si è già detto il sistema camerale piemontese si presenta con 7 aziende speciali non uniformemente diffuse fra le 8 camere di commercio.

Camera di commercio di Alessandria

Dispone di ben tre aziende speciali: "Asperia" azienda speciale per la promozione economica, "ASFI" azienda speciale per la formazione delle imprese; "CERTOR" azienda speciale per la certificazione del titolo di metalli preziosi nei gioielli.

L'azienda "Asperia" svolge attività di formazione degli imprenditori e loro collaboratori, e diviene strumento operativo ed esecutivo di iniziative decise dalla Camera di commercio.

L'azienda "ASFI" si occupa di promozione di prodotti agricoli e alimentari nonché di promozione del turismo e del territorio e infine di promozione di servizi alle imprese.

La terza azienda speciale "CERTOR" non è ancora entrata in funzione ed ha solo posto in essere un'attività puramente amministrativa e contabile per la ricerca del laboratorio adatto a collaborare per l'analisi dei titoli dei metalli preziosi.

Camera di commercio di Cuneo

Il Centro estero Alpi del Mare è un'azienda speciale della Camera di commercio di Cuneo che, con la sua costituzione avvenuta nel 1981, con la denominazione di "Ente per la Valorizzazione delle attività economiche della provincia di Cuneo", aveva voluto dotarsi di uno strumento moderno ed efficiente, in grado di interpretare, con una gestione snella e dinamica, una valida politica promozionale a favore dell'economia provinciale.

Dalla sua costituzione ad oggi l'azienda speciale è notevolmente cresciuta ed i suoi programmi promozionali, che inizialmente comprendevano anche l'organizzazione di alcune iniziative sul territorio provinciale, sono diventati più impegnativi e completi e prevalentemente rivolti ai mercati esteri e/o emergenti.

L'attività svolta dal Centro Estero Alpi del Mare, a favore dei principali settori produttivi dell'economia provinciale, può essere esaminata nei seguenti punti:

- Partecipazione a manifestazioni fieristiche specializzate in Italia ed all'estero;

- Organizzazione di missioni economiche all'estero al fine di verificare le reali prospettive di mercato offerte da Paesi emergenti;
- Organizzazione di Workshops, degustazioni ed altre manifestazioni autonome sia in Italia che all'estero;
- Organizzazione visite alla realtà produttiva provinciale ed educational tours per giornalisti ed operatori economici stranieri;
- Assistenza alle imprese.

Camera di commercio di Torino.

La Camera di commercio di Torino dispone di due aziende speciali: il Centro congressi "Torino incontra" ed il Laboratorio chimico.

La prima è una struttura al servizio di coloro, persone e imprese, che intendono promuovere convegni, riunioni e conferenze. Giunta al suo decimo anno di attività, ha confermato di essere un elemento importante all'interno della realtà congressuale torinese, incidendo positivamente su molti comparti dell'economia locale, dall'industria dell'ospitalità al settore dei trasporti, dal comparto commerciale al variegato complesso dell'offerta artistico - culturale.

La seconda azienda speciale consiste in un laboratorio che effettua analisi chimiche e microbiologiche, certificazioni, ricerche e consulenze nei settori agricolo, alimentare, industriale ed ecologico.

Camera di commercio di Novara.

L'azienda speciale camerale EVAE, Ente valorizzazione attività economiche e turistiche, è stata costituita, presso la Camera di commercio di Novara nel 1991, per gestire specifici interventi promozionali, per la valorizzazione delle attività economiche e turistiche ed opera in forma autonoma rispetto all'organizzazione camerale, sulla base di programmi predisposti dal suo Consiglio di amministrazione, al fine di favorire la partecipazione delle aziende ad una serie di manifestazioni fieristiche specializzate, in Italia ed all'estero, che interessano i settori produttivi degli articoli casalinghi, dei materiali da costruzione, dell'abbigliamento, dei prodotti agroalimentari ed, altresì, del turismo.

L'attività dell'Azienda speciale è stata indirizzata anche alla valorizzazione sul territorio degli aspetti salienti delle risorse ambientali, culturali, turistiche e del tempo libero delle nostre aree.

L'unione regionale delle camere di commercio.

L'Unioncamere Piemonte è stata costituita nel 1957. Essa opera in linea con le disposizioni statutarie secondo le seguenti direttive d'intervento:

- la promozione ed il coordinamento dell'esercizio in forma associata di attività e servizi;
- la realizzazione di servizi comuni necessari all'espletamento dei compiti istituzionali delle camere di commercio;
- la promozione e il coordinamento nell'utilizzo da parte del sistema camerale di piani, programmi e fondi nazionali e comunitari;
- la rappresentanza all'estero, in particolare a livello di istituzioni europee, sia del sistema camerale che del tessuto economico e sociale piemontese, anche attraverso specifiche convenzioni con enti e istituzioni;
- lo svolgimento di attività dirette in favore delle categorie economiche interessate.

L'attuale struttura operativa dell'Unioncamere Piemonte consiste in:

- 11 dipendenti, con CCNL Commercio/Terziario
- 5 consulenti esterni
- 3 collaboratori per sedi all'estero
- 2 tirocini formativi per sedi all'estero